



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

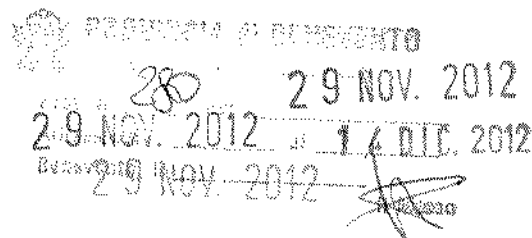
Nr. Prot. 0007999

Data 28/11/2012

Oggetto DITTA GAIA AUTORIZZAZIONI
COSTRUZIONE IMPIANTO

Dest. n.d.

DECRETO DIRIGENZIALE



DIRIGENTE SETTORE

Dott. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

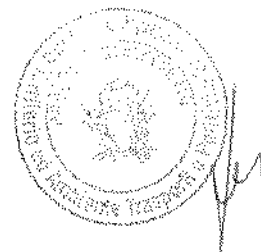
Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza a 850 Kwp – località Valle Ottavia nel Comune di Montefalcone di val Fortore (Bn)

Proponente: Ditta Gaia srl –con sede in Montefalcone di val Fortore (Bn) – S. Vincenzo, 92.





PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 2202 in data 22/01/2010, la ditta GAIA s.r.l., con sede in Montefalcone di Val Fortore alla via S. Vincenzo 92, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 0.85 Mw sito in località Valle Ottavia

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE
foglio n. 33 p.la 17

che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:

- dati generali del proponente;
- dati e planimetrie descrittivi del sito;
- soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 7457 del 30/06/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 15/07/2010;
- che, con nota prot. n. 5947 del 04/09/2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 13/09/2012;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 26/09/2012 prot. n. 12719;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania", protocollo n. MD_E24465/6710 del 15/04/2011, con la quale si esprime "il Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Considerato, inoltre, che la zona interessata dai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici.....(Omissis) si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M."
- b) nota dell'Arpac, prot. n. 11174 del 15/11/2011 con la quale si esprime parere di compatibilità elettromagnetica favorevole e nota prot. n. 33300 del 17/07/2012 con la quale si esprime parere di impatto acustico favorevole con prescrizioni;
- c) nota prot. n. 934/12 del 11/09/2012 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore con la quale si consiglia di (Omissis)" valutare attentamente le criticità geologico-tecniche connesse con la realizzazione dell'intervento prevedendo opportuni accorgimenti per la realizzazione delle opere in sicurezza, qualora si conservi il tracciato previsto";
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 9051 del 04/03/2011, con la quale si dichiara che "non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico, delle relative opere connesse indicati in argomento" con prescrizioni;
- e) ENEL- così come risulta dalla Relazione Istruttoria del genio civile di Benevento prot. n. 667611 del 12/09/2012 - codice di rintracciabilità T0221329;
- f) Nota dell'ENAC prot. n. 134261 del 18/10/2011 con la quale si rilascia N.O. alla realizzazione dell'opera in oggetto;
- g) ENAV - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- h) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. - con nota prot. n. 1017/AT/GEN del 08/03/2011 si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costituendi elettrodotti BT/TM e sistemi di pubblico trasporto





PROVINCIA DI BENEVENTO

all'impianto fisso, sia in esercizio che in progetto ricadenti sotto la giurisdizione di "questo Ufficio";

- i) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - così come risulta dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 667611 del 12/09/2012, rilascia Nulla Osta provvisorio n. 5115 del 18/04/2011;
- j) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento prot. n. 667611 del 12/09/2012 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- k) Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN): così come risulta dal resoconto verbale prot. n. 12719 del 26/09/2012 l'ass. Coduti, in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto;
- l) Nota della Regione Campania - S.T.A.P.F. - prot. n. 589561 del 27/07/2011 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- m) nota prot. n. 31601 del 28/06/2011 dell'Aeronautica Militare III Regione con la quale " si esprime parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto" con prescrizioni;
- n) nota della Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati- prot. n. 613656 del 19/07/2013 con la quale si richiedono integrazione e, in mancanza, si esprime parere negativo.
Al riguardo l'ing. Luigi Nardi, in qualità di Amministratore della ditta Gaia srl deposita in sede di CdS Conclusiva, la ricevuta di consegna delle integrazioni richieste dal settore Regolazione dei Mercati ed ivi depositate in data 04/03/2011;
- o) Giunta Regionale della Campania - SIRCA - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- p) Nota della Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA di Benevento - prot. n. 571219 del 20/07/2011 con la quale attesta che " (Omissis) la p.lla n. 17 del foglio n. 33 del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) non risulta investita a vigneto DOC/DOCG"
- q) Nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 119260 del 11/09/2012 con la quale esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- r) Comunità Montana del Fortore: con nota prot. n. 4477 del 05/08/2011 autorizza ai soli fini del vincolo idrogeologico..... (Omissis) con prescrizioni;
- s) Regione Campania - settore Tutela dell'Ambiente (Prov. Benevento) - con nota prot. n. 565716 del 19/07/2011 comunica ".....(Omissis) che non è tenuto ad esprimere alcun parere di competenza;
- t) Regione Campania - Ecologia, Tutela Ambiente - con nota prot. n. 548024 del 13/07/2011 precisa che ... (Omissis) non è necessario attivare alcuna procedura di compatibilità ambientale"
- u) Nota della Giunta Regionale della Campania - Ecologia Tutela Ambiente Napoli - prot. n. 548024 del 13/07/2011 con la quale si dichiara che "non è necessario attivare alcuna procedura di compatibilità ambientale";
- v) Nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania prot. n. 14341 del 21/10/2011 con la quale si comunica la non competenza;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- w) Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici Sa/AV/BN/CE prot. n. 10650 del 26/07/2011 con la quale si dichiara che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni;
- x) Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici delle Province di CE/BN prot. n. 22047 del 27/09/2011 con la quale si precisa che(Omissis) "non si rilevano motivi per l'espressione di un parere";
- y) Nota della Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità prot. n. 5874 del 15/06/2011 con la quale si precisa che nessun parere deve essere emesso dal Settore;

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

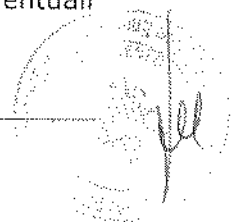
- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;
- **della ricevuta di consegna, acquisita in sede di CdS Conclusiva, relativa alle integrazioni richieste dal settore Regolazione dei Mercati ed ivi depositate in data 04/03/2011;**
- **dell'ulteriore dichiarazione, rilasciata ai sensi degli artt. 46,47 D.P.R. n. 445/2000 prodotta dall'ing. Nardi in qualità di Legale Rappresentante della società Gaia srl, attestante l'avvenuto deposito presso il Settore Regolazione dei Mercati della Regione Campania delle integrazioni richieste;**

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010;
- **che con nota prot. n. 613656 del 19/07/2010 il Settore Regolazione dei Mercati della Regione Campania richiedeva integrazioni e solo nel caso di mancata produzione avrebbe espresso parere negativo;**
- **che presso il Settore Regolazione dei Mercati sono state prodotte le integrazioni richieste;**

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;





PROVINCIA DI BENEVENTO

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dr. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Gaia sri con sede legale in Montefalcone di Val Fortore (BN) in via San Vincenzo, 92, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 850 Kwp sito in Località " Valle Ottavia" nel Comune di Montefalcone di V.F. (Bn) - Foglio n°33 P.IIa n°17;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

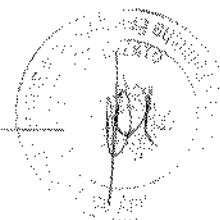
Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

**Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto
acustico**

- Garantire che le fasce di rispetto relative alle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascriviti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- Eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di CEM. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovranno rispettare, comunque, i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM;
- trasmettere a "questa Agenzia" i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. "Questa Agenzia" si riserva di verificare, in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico -luminosa della struttura a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.





PROVINCIA DI BENEVENTO

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania:

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - b) gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata;
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla soc. GAIA - Energie Rinnovabili in data 26/01/2011, registrato a Benevento il 07/12/2010 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. nr. 1775/1933 e dal D. Lgs n. 259 del 01/08/2003 c.c.e.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto non potrà essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta di competenza di "questo Ispettorato Territoriale" della Campania che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C. I. T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato, a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2);

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Gaia srl Energie Rinnovabili comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al settore del Genio Civile di Benevento, l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 175,08 pari al 85% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181- cod. 1502- intestato a " Regione Campania - Servizio Tesoreria" trattandosi di linea elettrica di lunghezza inferiore a 500 ml;
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio del nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società Gaia srl Energie Rinnovabili richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione





PROVINCIA DI BENEVENTO

dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

6. Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa)

L.R. 9/83 art. 15: parere di compatibilità geomorfologica ai fini della prevenzione del rischio sismico.

"..... (Omissis) Ricadendo l'intervento in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico si ritiene che, a corredo dell'Autorizzazione Unica debba necessariamente essere presente il Nulla Osta della Comunità Montana del Fortore."

Prescrizioni della Regione Campania – S.T.A.P.F

- Gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato (planimetrie e particolari costruttivi);
- il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna a farsi, con le modalità previste dal D.Lgs 152/2006 (Codice ambiente) modificato e corretto dal D.Lgs n. 205/2010. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni e/o sottofondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse delle realizzande opere;
- la viabilità d'accesso all'aerogeneratore, sia dotata di tutte la opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e profonde, ordinatamente canalizzate e smaltire utilizzando l'impluvio naturale esistente, al fine di non procurare danni alle pendici sottostanti, in conformità a quanto rappresentato e relazionato dal tecnico progettista;
- le opere temporanee,(es. piazzole di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, conforme alla originaria orografia dei terreni;
- le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- il reinterro del tratto di cavidotto interrato avvenga in tempi brevi e si provveda, altresì, alla ricostituzione del soprassuolo delle stesse specie precedentemente esistenti;
- Siano rispettate, integralmente, le indicazioni operative di cui alla relazione geologica in ossequio ai dettami del D.M. 11/03/88 e s.m.i. per la realizzazione delle opere da realizzare;

Il presente parere, ai soli fini del vincolo idrogeologico di cui alla legge menzionata e all'art. 7 R.D.L. 3267/23 non esclude tutti quelli, se necessari, spettanti ad altri Uffici e/o Enti della P.A., tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione. Si chiede che l'Ente comunichi allo S.T.A.P. Foreste di Benevento i provvedimenti assunti in ordine alla richiesta di cui in premessa.

Prescrizioni dell'Aeronautica Militare III Regione





PROVINCIA DI BENEVENTO

- Per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento b).
- La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in conoscenza, su supporto informatico.

Prescrizioni ASL Benevento 1

- Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dell'ARPAC in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili interessati;
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.

Prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici Sa/AV/BN/CE

- I lavori di scavo e di movimento terra avvengano sotto il controllo archeologico secondo modalità da concordare con il funzionario responsabile dell'Ufficio Archeologico di Benevento

Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore:

- gli scavi e movimenti devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato (planimetrie e particolari costruttivi);
- il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna a farsi con le modalità previste dal D.Lgs 152/2006 modificato e corretto dal D.Lgs n. 205/2010. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni e/o sottofondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse delle realizzande opere;
- la viabilità d'accesso all'aerogeneratore, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e profonde, ordinatamente canalizzate e smaltire utilizzando l'impluvio naturale esistente, al fine di non procurare danni alle pendici sottostanti, in conformità a quanto rappresentato e relazionato dal tecnico progettista;
- le opere temporanee,(es. piazzole di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, conforme alla originaria orografia dei terreni;
- le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- il reintegro del cavidotto (interrato) avvenga in tempi brevi e si provveda, altresì, alla ricostituzione del soprassuolo delle stesse specie precedentemente esistenti;
- Siano rispettate, integralmente, le indicazioni operative di cui alla relazione geologica in ossequio ai dettami del D.M. 11/03/88 e s.m.i. per la realizzazione delle opere da realizzare;
- La seguente autorizzazione, non esclude tutte quelle spettanti di competenza agli altri Uffici/Enti della P.A. Ogni deroga ai dettami di cui sopra, comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste



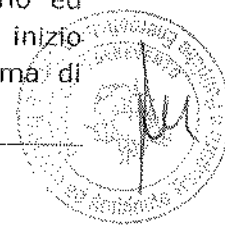


PROVINCIA DI BENEVENTO

dall'art. 25 comma 10 della citata L.R.C. 11/96 e ss.mm.ii. e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aerogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aerogeneratori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aerodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fidejussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di





PROVINCIA DI BENEVENTO

professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto

IL DIRIGENTE
Dr. Raffaele Bianco